

TITOLO PROGETTO	IO INTEGRAZIONE ONCOLOGICA ospedale-territorio
PREMESSA	La presa in carico globale del malato, fin dall'inizio del percorso terapeutico, prevede un approccio multidisciplinare e multidimensionale sostenuto da un'organizzazione delle attività intraospedaliere e territoriali, che garantisca da un lato, il miglior trattamento (in termini di qualità, di tempi, e di coordinamento degli interventi), e dall'altro un precoce riconoscimento di eventuali altri bisogni (fisici, funzionali, psicologici, spirituali, sociali e riabilitativi) del malato. L'umanizzazione delle cure non può prescindere da un modello di continuità delle cure, realizzato attraverso un reale e concreto "accompagnamento" del paziente dimesso e reindirizzato al territorio . Il coordinamento di tutte le azioni che intervengono nella diagnosi, cura e assistenza al malato oncologico, sia in ospedale che nel territorio, è un nodo cruciale ed irrinunciabile ai fini del raggiungimento di livelli standard di qualità, corretta allocazione di risorse, e requisito fondamentale per consentire equità nell'accesso alle cure a tutti i cittadini. Nell'ambito dell'assistenza al malato oncologico vanno considerati non solo gli aspetti clinici e psicologici della malattia, ma anche la riabilitazione e la gestione del percorso di cura. In questo modo si può assicurare alla persona malata e alla sua famiglia una migliore qualità di vita durante tutte le fasi delle cure e dell'assistenza, valorizzando gli interventi territoriali alla pari di quelli ospedalieri. La gestione del percorso di cura richiama inoltre l'importanza di collegare in rete i diversi regimi assistenziali, per favorire l'integrazione e il coordinamento delle risorse. Il collegamento in rete realizza il sistema tramite il quale il malato di cancro può ricevere le cure più appropriate organizzate a livello multidisciplinare.
OBIETTIVI	1. Accogliere il bisogno espresso dall'utente ed attivare professionisti ed operatori preposti alla problematica rilevata 2. Consentire il monitoraggio delle criticità riscontrate dagli utenti e dagli operatori, al fine di attivare processi di miglioramento dei servizi. 3. Sviluppare modelli organizzativi volti ad ottimizzare il coordinamento e l'integrazione dei percorsi di cura oncologici, riabilitativi, e di cure palliative, sulla base dei bisogni espressi dai pazienti 4. Definire una piattaforma condivisa di informazioni del paziente disponibili alle istituzioni e alle figure professionali coinvolte nell'assistenza: sistemi informativi, cartelle telematiche, linee guida, registri di patologia, ecc. nel rispetto della normativa relativa alla privacy e nel rispetto dell'autonomia delle Aziende, strutture e operatori 5. Valorizzare le risorse dal volontariato operativo a livello ospedaliero e sul territorio 6. Sperimentare sistemi di gestione innovativi basati sulla retribuzione di percorsi di cura, piuttosto che sulla singola prestazione 7. Creazione di un Call Center Oncologico aziendale

PERSONALE COINVOLTO E COLLABORAZIONI	n. 1 psicologa e psiconcologa borsista sostenuta da Fondazione Taccia per n. 25 ore settimanali (26 euro lordi ora) n. 1 assistente sociale per n. 6 ore settimanali volontari ospedalieri-territoriali
DESTINATARI DEL PROGETTO	• Pazienti post-acuti dimessi dall'ospedale • Pazienti cronici stabilizzati sul territorio
TEMPI DI REALIZZAZIONE E LUOGO	Dal mese di Settembre 2018 per n.3 anni Centro di Psiconcologia -P.O. Cesare Zonchello
METODOLOGIA UTILIZZATA	Costituzione del Team . Il reparto che deve disporre la dimissione attiva telefonicamente il Team che si reca in ospedale per la presa in carico del paziente che deve essere dimesso nell'arco delle 12 ore . Incontro in presenza dell'operatore e del familiare per la valutazione dei bisogni assistenziali. Il Team attiva le figure professionali necessarie per l'assistenza territoriale.
VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI	Valutazione del Progetto secondo gli indicatori di : 1.Rilevanza 2.Fattibilità 3.Efficacia e buona gestione 4.Sostenibilità del progetto 5. Outcome dei pazienti 6.Outcome della famiglia 7.Outcome dell'équipe curante Utilizzo del test di gradimento da somministrare al paziente e alla famiglia
COSTI	38.000 Euro annuali per n. 3 anni a carico della Fondazione Taccia di Rimini per psiconcologa , assistente sociale , software . 30.000